



PROVINCIA DI RAVENNA

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI E VALUTAZIONE DI STABILITA' DELLE ALBERATURE (PLATANI) RADICATE A FILARE A MARGINE DELLA S.P. N. 91 GUGLIELMA - CORONELLA - RAMPINA, IN COMUNE DI CONSELICE - CIG Z2721621DC

TRA

La Provincia di Ravenna, rappresentata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, dott. Ing. Paolo Nobile

E

....., con sede in, Via n.,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto dell'incarico

1. La Provincia di Ravenna affida al, con sede in via, l'incarico professionale per lo svolgimento di indagini e valutazione di stabilità delle alberature (platani) radicate a filare a margine della S.P. n. 91 Guglielma - Coronella - Rampina, in comune di Conselice, da attuarsi in conformità alle normative vigenti e nel rispetto delle prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente disciplinare.

2. Nello specifico l'incarico professionale di cui al comma 1 prevede lo svolgimento delle indagini e valutazioni sulle piante radicate a filare in banchina, in entrambi i lati, lungo la strada che collega Conselice alla frazione di Chiesanuova e alla SP n. 80 Cardinala.

Per un primo tratto, dall'innesto con la SP n. 610R all'incrocio con la Via Nullo Baldini, la strada è di proprietà e competenza del Comune di Conselice; dall'incrocio con la suddetta strada comunale Via N. Baldini e fino all'innesto sulla SP Cardinala, la strada è di competenza provinciale, con una estesa di 3,895 km. e denominata SP n. 91 Guglielma-Coronella-Rampina.

Detta strada, tra Conselice e Chiesanuova si presenta come viale alberato su entrambi i lati con, complessivamente, oltre 260 platani.

Nel tratto di competenza provinciale si rilevano in totale **n. 201 platani**, tra la PK 0+002 e la PK 1+070 e più precisamente :

- in destra tra la PK 0+009 e la PK 0+324 (ricadenti nel centro abitato di Conselice e numerati con numeri pari da 64 a 110)..... n. 24
- tra la PK 0+332 e la PK 0+990 (ricadenti in tratto extraurbano e numerati con numeri pari da 112 a 246 - con esclusione del n. 124).....n. 68
- tra la PK 0+998 e la PK 1+070 (ricadenti nel centro abitato di Chiesanuova e numerati con numeri pari da 248 a 262).....n. 8

- in sinistra tra la PK 0+001 e la PK 0+308 (ricadenti nel centro abitato di Conselice e numerati con numeri dispari da 71 a 129 - con esclusione del n. 79).....n. 29
- tra la PK 0+348 e la PK 0+988 (ricadenti in tratto extraurbano e numerati con numeri dispari da 131 a 257- con esclusione del n. 147).....n. 64
- tra la PK 0+996 e la PK 1+061 (ricadenti nel centro abitato di Chiesanuova e numerati con numeri dispari da 259 a 273).....n. 8

Con la precedente campagna di indagini e monitoraggio delle piante di platano costituenti il viale, al fine di valutarne la stabilità, vennero effettuate analisi, mediante tomografo sonico, su tutti i platani costituenti il viale alberato e solamente alcuni alberi non vennero analizzati per via delle loro dimensioni ridotte: tra questi il n. 124 e il n. 147 di competenza della Provincia di Ravenna.

A seguito delle analisi eseguite, vennero compilate le schede, una per ogni pianta su tutto il viale, con indicazione delle classi di rischio fitostatico, disponibili presso questi Uffici.

Le piante da analizzare sono contrassegnate in destra dai numeri pari compresi tra 64 e 262 e in sinistra dai numeri dispari tra 71 e 273 (escluso il n. 79).

3. Nel dettaglio l'incarico professionale prevede un'analisi esterna morfo-funzionale, per evidenziare aree alterate nei tessuti; successivamente, nelle piante appartenenti a classe di rischio 2 e comunque nelle piante ove risulti necessario, si provvederà ad un approfondimento dell'indagine, mediante l'ausilio di apparecchiature apposite, ognuna delle quali in grado di evidenziare particolari aspetti dell'alterazione, quali martello a percussione semplice, o rilevatore di vibrazioni ad impulsi meccanici, penetrometro, dinamometro, carotatrice o estrattore, rilevatore di conducibilità elettrica, tomografo 3D ad onde sonore, apparecchiatura per risonanza magnetica nucleare ed un rilevatore della curva di fluorescenza e di attività biochimiche correlate alla fisiologia dell'albero.

Sui campioni prelevati verrà effettuata, previo trattamento cromatico dei medesimi, un'indagine al binocolare ed al microscopio, per evidenziare eventuali alterazioni dei tessuti, e quindi risalire alla possibile causa dell'anomalia.

Se necessario si dovranno isolare i funghi agenti di carie, per capire il rapporto fungo/ospite e quindi la velocità di degradazione del tessuto xilematico.

Se necessario verranno effettuate prove di trazione, parziali o totali, con elastometri, inclinometro e dinamometri, al fine di stabilire la qualità della componente elastica dei tessuti e del rapporto radice/terreno.

A livello del substrato si effettueranno, ove necessario, carotature per evidenziare la tipologia del terreno stesso (tessitura e scheletro) e il tipo di accrescimento del sistema radicale. Tali campioni vengono analizzati in laboratorio.

In conclusione verranno compilate le schede di ogni pianta e redatta una relazione scritta su quanto emerso dalla valutazione.

ART. 2

Modalità di attuazione dell'incarico

1 svolgerà l'incarico oltre che sulla base delle prescrizioni ed indicazioni di cui al presente disciplinare, in osservanza alle disposizioni che verranno impartite dalla Provincia per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

2. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle vigenti norme di legge ascrivibili all'ambito dell'incarico stesso.

ART. 5

Tempi di attuazione dell'incarico

1. Tenuto conto della necessità di eseguire anche analisi comparative sulle piante (senza fogliame e in presenza di vegetazione) si stabilisce che il professionista dovrà svolgere l'incarico entro 6 (sei) mesi dalla data dell'affidamento.

ART. 6

Vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'incarico

1. La vigilanza ed il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono effettuati dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 7

Corrispettivo per l'incarico

1. Il corrispettivo per l'attuazione dell'incarico di cui all'articolo 1 è stabilito in Euro (diconsì euro) oltre contributi previdenziali ed Iva, e così per complessivi euro

ART. 8

Elaborati e ricerca

1. Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione sono proprietà della Provincia e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 9

Modalità di pagamento

1. I pagamenti vengono effettuati entro trenta giorni dall'atto di liquidazione del dirigente del settore Lavori Pubblici, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633. Il corrispettivo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

Le prestazioni del professionista saranno liquidate su presentazione di regolare fattura in un'unica soluzione al termine dell'incarico.

2. I pagamenti a favore del professionista saranno effettuati dall'Ente tramite il tesoriere provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dal professionista insieme alle generalità del soggetto delegato, sotto indicato, autorizzato ad operare sul medesimo conto corrente.

Il numero di conto corrente è presso la Banca

3. il Sig., nato a il, codice fiscale è la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato nel comma precedente.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 10 Oneri del professionista

1. Il professionista si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 11 Ritardi nei pagamenti

1. In caso di ritardo eccedenti i **giorni 30** (trenta) nel pagamento del corrispettivo sono applicati gli interessi legali.

ART. 12 Penalità

1. In caso di ritardo nell'attuazione dell'incarico, **verrà applicata** una penale di importo pari ad 1/1000 del valore dell'incarico per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

ART. 13 Cauzione definitiva

1. Si prescinde dalla cauzione, avendo il professionista apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

ART. 14 Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.

ART. 15 Domicilio

1. Agli effetti della presente convenzione le parti **eleggono** domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

ART. 16 Regime fiscale

1. La presente **scrittura privata**, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

ART. 17
Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è **deferita** al giudizio del giudice ordinario.

ART. 18
Risoluzione

1. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Ravenna, lì.....

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
dott.ing. Paolo Nobile

.....

L'Affidatario

.....